Post to Pdf

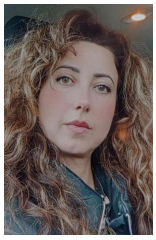
Movimento Futuro Italia, "Sì allariforma per una giustizia più rapida, più terza, più giusta"aa

“Il Movimento Futuro Italia sarà in prima linea perspiegare le ragioni del SÌ in vista del prossimo referendum confermativo sulla riforma dellagiustizia. L’impegno sarà rivolto a sviluppare, nei prossimi mesi, iniziative a livello locale, nazionale ecivico, favorendo la nascita di comitati e momenti diconfronto aperti ai cittadini.

La riforma, approvata a larga maggioranza dallaCamera dei Deputati e ora attesa al vaglio del Senato in quarta lettura, rappresenta un passaggiostorico per il Paese: la separazione delle carriere tragiudici e pubblici ministeri.

Trattandosi di una riforma costituzionale, e nonessendo stata raggiunta la maggioranza dei due terzi in Parlamento, la legge dovrà essere sottopostaa referendum costituzionale confermativo.

In questo tipo di consultazione non è previsto unquorum: sarà sufficiente la maggioranza dei voti validamente espressi per sancire l’entrata in vigoredella riforma o la sua bocciatura.



Perché è importante?
Oggi il giudice e il pubblico ministero appartengonoallo stesso corpo di carriera, con possibilità di passaggi tra le funzioni. Questo genera ambiguitàistituzionale e mina la fiducia dei cittadini.

La separazione delle carriere:

* Assicura giudici indipendenti e pubblici ministericon ruoli chiari;
* Rende i processi più equilibrati e rapidi, riducendo itempi della giustizia, una delle principali preoccupazioni dei cittadini;
* Aumenta trasparenza e responsabilità, limitandoconflitti di interesse e favoritismi, come evidenziatodalla vicenda Palamara;
* Allinea l’Italia ai migliori modelli europei,promuovendo una giustizia moderna e coerente.

La sfida referendaria….
Il Parlamento ha indicato la via, ma saranno ora gliitaliani a decidere. Toccherà agli elettori assumersiuna “responsabilità storica”: confermare una riforma che migliora l’equilibrio e l’efficienza della giustizia o mantenere l’attuale assetto.

Il Movimento Futuro Italia si impegnerà a informare, sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, perché la giustizia è un bene comune e riguarda la vita di tutti.

“Questa riforma non è solo un cambiamento tecnico, ma una svolta storica. Con la separazione delle carriere si restituisce ai cittadini, giudici indipendenti e pubblici ministeri con ruoli chiari, garantendo processi più rapidi ed equi. La vicenda Palamara ha mostrato i rischi del sistema attuale: con il SÌ potremo rafforzare trasparenza, responsabilità e fiducia nelle istituzioni” ha dichiarato la Segretaria del Movimento Futuro Italia, Dott.ssa Marica Roma”. Lo rende noto il Movimento Futuro Italia.

Read More

Developer By Post to Pdf